

Milano, 22 gennaio 2004

L'aver dovuto rimandare questo messaggio mi risparmia molte parole. Sono d'accordo con chi ha lamentato "troppa carne al fuoco".

A mio parere, c'è anche un problema di contesti e segnacontesti, e credo che se qualcosa possiamo fare *con finalità cosciente* è curare i segnacontesti più adeguati al tipo di comunicazione che vogliamo costruire.

Rispetto a Legambiente io penso che, appunto, ci sia stato un problema di contesti comunicativi (l'ha già detto Serena Dinelli nel corso del seminario, quando rilevava la discrepanza tra interventi di "persone" e interventi dall'interno di "ruoli"): come per i bambini una domanda dell'insegnante è segnacontesto di "interrogazione" e provoca comportamenti adeguati a quel contesto, una serie di segnacontesti ci ha immesso in un contesto di "processo" con Legambiente imputata. Altrimenti non si capiscono certi interventi di persone sicuramente di "alto livello" che riversano evidenti risentimenti attinenti a storie pregresse dimenticandosi di raccontarle. Tali storie potrebbero anche essere pertinenti se fossero "esempi" (un passaggio di livello logico), ma allora occorre dichiarare *di che cosa* sono esempi.

Questa è la parte che può essere migliorata; poi, come sempre, c'è la ricchezza di spunti, di occasione per discutere e riflettere, di incontrare ricerche e pensieri per me nuovi, per cui i seminari Bateson sono sempre un investimento vitale.

*Marcello (Sala)*